LINGUA E CULTURA LATINA classe prima

Indicazioni nazionali ministeriali
LINGUA

Competenze
1. PADRONANZA DELLE STRUTTURE MORFOLOGICO- LINGUISTICHE FONDAMENTALI DELLA LINGUA LATINA
2. LETTURA E COMPRENSIONE DI BREVI E SEMPLICI TESTI IN LINGUA (ANCHE D'AUTORE)
3. PADRONANZA DEL LESSICO DI BASE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE SEMANTICHE E ALL'EVOLUZIONE LINGUISTICO-FONETICA DEL TERMINE

Traguardi di competenza per la classe prima
(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. **AVVIO DEL METODO DI STUDIO** Motivazione, organizzazione del tempo, utilizzo efficace delle strategie, degli strumenti e delle risorse, appunti personali ordinati e chiari
2. COMPRENSIONE E **SINTESI DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE** attraverso la riflessione critica ed il ragionamento metodico; degli apporti nel lessico e nelle strutture morfosintattiche della lingua italiana;dei richiami delle strutture culturali, politiche, sociali, economiche della civiltà latina nel pensiero occidentale.
3. COMPETENZA ORALE Conoscenza ragionata della fonetica, morfologia del nome, aggettivo, pronome e della coniugazione verbale; analisi di testo attraverso il riconoscimento e la classificazione degli elementi morfosintattici; descrizione dei fenomeni linguistici attraverso l'uso appropriato delle categorie grammaticali
4. COMPETENZA SCRITTA Comprendere e tradurre un testo riformulandolo nel rispetto dei vincoli espressivi della lingua italiana

Obiettivi specifici di apprendimento
(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Acquisizione delle strutture morfologiche della lingua latina.

2.	Acquisizione di elementari strutture sintattiche della lingua latina.
3.	Acquisizione della capacità di applicare praticamente al testo i contenuti morfologici e sintattici appresi
4.	Acquisizione della capacità di comprendere, tradurre testi di difficoltà graduata, corredati di note e/o informazioni relative ad autore, opera, passo da cui è tratto il testo stesso
5.	Arricchimento del patrimonio linguistico nel confronto latino/italiano.
6.	Cenni al contesto socio-culturale attraverso riferimenti lessicali, storici, ...

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni introduttive (o revisione delle lezioni introduttive) di linguistica elementare per rendere evidenti le caratteristiche di una lingua iperflessiva come il latino a confronto con l'italiano
- Accertamento dell'acquisizione dei contenuti svolti in precedenza, mediante brevi quesiti posti ai ragazzi, prima di affrontare nuove unità didattiche
- Lezione divisa in due momenti, con applicazione del metodo deduttivo e induttivo:
  - parte teorica, che segue la via tradizionale della lezione frontale, perché ritenuta didatticamente più semplice e razionale;
  - parte pratica, basata sull'interattività tra docente e alunno, relativa alla riflessione sul testo in lingua e all'applicazione dei contenuti spiegati (talvolta i due momenti potranno essere invertiti)
- Approccio ai testi latini con funzione sia di riflessione sulla lingua (trattata come oggetto d'osservazione scientifica e con riferimento alle acquisizioni morfologiche e sintattiche precedenti) sia di conoscenza di un determinato contesto socio-culturale
- Uso dei testi funzionale all'argomento in esame
- Lezione frontale
- Lezione interattiva

STRUMENTI:

- Libri di testo (con espansione web)
- Costante lavoro domestico sistematicamente corretto

MODALITÀ DI VERIFICA

- ***PROVA SCRITTA****(traduzione e/o comprensione ed analisi di un testo in lingua con o senza note e contestualizzazione)*
- ***VERIFICA ORALE***
  (modalità diversificate: interrogazione breve – colloqui)
- ***PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE:***
  quesiti di trattazione sintetica, a risposta singola, a risposta multipla …

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Almeno tre* ***verifiche di varia tipologia*** *nel trimestre e quattro nel pentamestre*
- *Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i* ***livelli di apprendimento***
  (tramite verifiche in itinere e sommative).
- *La* ***valutazione finale*** *terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il quadrimestre.*

Per quanto riguarda il latino sia scritto che orale si valuteranno le seguenti abilità:

1. Conoscenza della lingua nelle sue essenziali strutture morfologiche, sintattiche, lessicali
2. Capacità di applicare praticamente al testo le conoscenze teoriche possedute
3. Capacità di comprendere e tradurre, senza gravi fraintendimenti, il testo proposto
4. Capacità di interpretare il testo proposto

Il complessivo raggiungimento delle abilità esplicitate dai punti 1, 2 e 3 consentirà il conseguimento della sufficienza.

RECUPERO:

corsi di sostegno e/o recupero, recupero in itinere, studio individuale

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI E AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

- L'alfabeto, l'accentazione e la pronuncia del latino (trimestre)
- Cenni del percorso storico della lingua latina (trimestre)
- Concetti di declinazione e coniugazione (trimestre)
- Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi (trimestre e pentamestre)
- Declinazione di alcuni pronomi (trimestre e pentamestre)
- Principali complementi (trimestre e pentamestre)
- Coniugazioni attive e passive dei verbi regolari e di SUM (trimestre e pentamestre)
- Proposizioni: coordinazione e subordinazione; alcuni tipi di subordinate (trimestre e pentamestre)
- Acquisizione di un lessico di base con particolare attenzione alla formazione delle parole per riconoscere affinità e differenze tra latino e italiano (trimestre e pentamestre)

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

1. ***L'uso delle discipline a fini formativi***
2. *Favorire attività che promuovano **un uso linguistico efficace e corretto**, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfo-sintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso*
3. ***Contenuti morfo-sintattici irrinunciabili** (nuclei fondanti): la scelta di nodi tematici cruciali per un possibile approccio a semplici testi d'autore*
4. *Attenzione privilegiata a valorizzare il **nesso** inscindibile che lega la **cultura occidentale** nel suo processo genetico ed evolutivo alla **cultura classica***

LINGUA E CULTURA LATINA classe seconda

LINGUA E CULTURA LATINA

Indicazioni nazionali ministeriali

LINGUA

Competenze
1. PADRONANZA DEI FONDAMENTALI STRUMENTI ESPRESSIVI MORFO-SINTATTICI DELLA LINGUA LATINA
2. LETTURA E COMPRENSIONE DI TESTI IN LINGUA (ANCHE D'AUTORE) CON PRIME COMPLESSITÀ
3. PADRONANZA DEL LESSICO DI BASE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE SEMANTICHE E ALL'EVOLUZIONE LINGUISTICO-FONETICA DEL TERMINE
4. CONSOLIDAMENTO DEL METODO DI TRADUZIONE

Traguardi di competenza per la classe seconda

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

2. **METODO DI STUDIO** Motivazione, organizzazione del tempo, utilizzo efficace delle strategie, degli strumenti e delle risorse, appunti personali ordinati e chiari
2. COMPRENSIONE E SINTESI DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE attraverso la riflessione critica ed il ragionamento metodico; degli apporti nel lessico e nelle strutture morfosintattiche della lingua italiana; dei richiami delle strutture culturali, politiche, sociali, economiche della civiltà latina nel pensiero occidentale.
3. COMPETENZA ORALE Conoscenza ragionata della fonetica, morfologia del nome, aggettivo, pronome e della coniugazione verbale; analisi di testo attraverso il riconoscimento e la classificazione degli elementi morfosintattici; descrizione dei fenomeni linguistici attraverso l'uso appropriato delle categorie grammaticali
4. COMPETENZA SCRITTA Comprendere e tradurre un testo riformulandolo nel rispetto dei vincoli espressivi della lingua italiana

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Acquisizione, anche attraverso il possesso di strumenti teorici esatti (competenza morfologica-sintattica), della capacità di organizzare la propria comprensione e interpretazione del testo latino
2. Analisi sintattica e morfologica del testo in esame
3. Decodificazione del testo in esame, privilegiando gli elementi linguistici, con avviamento ad una comprensione non solo letterale del testo, facilitandone l'interpretazione
4. Attenzione al contesto socio-culturale attraverso riferimenti lessicali, storici, ...
5. Confronto con l'italiano e/o la lingua straniera
6. Cenni al contesto socio-culturale attraverso riferimenti lessicali, storici, ...

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni introduttive (o revisione delle lezioni introduttive) di linguistica elementare per rendere evidenti le caratteristiche di una lingua iperflessiva come il latino a confronto con l'italiano
- Accertamento dell'acquisizione dei contenuti svolti in precedenza, mediante brevi quesiti posti ai ragazzi, prima di affrontare nuove unità didattiche
- Lezione divisa in due momenti, con applicazione del metodo deduttivo e induttivo:
  - parte teorica, che segue la via tradizionale della lezione frontale, perché ritenuta didatticamente più semplice e razionale;
  - parte pratica, basata sull'interattività tra docente e alunno, relativa alla riflessione sul testo in lingua e all'applicazione dei contenuti spiegati (talvolta i due momenti potranno essere invertiti)
- Approccio ai testi latini con funzione sia di riflessione sulla lingua (trattata come oggetto d'osservazione scientifica e con riferimento alle acquisizioni morfologiche e sintattiche precedenti) sia di conoscenza di un determinato contesto socio-culturale
- Uso dei testi funzionale all'argomento in esame
- Lezione frontale
- Lezione interattiva

STRUMENTI

- Libri di testo (con espansione web)
- Costante lavoro domestico sistematicamente corretto

MODALITÀ DI VERIFICA

- ***PROVA SCRITTA***

(traduzione con eventuale comprensione ed analisi di un testo in lingua con o senza note e contestualizzazione)

- ***VERIFICA ORALE***

(modalità diversificate: interrogazione breve – colloqui)

- ***PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE:***

quesiti di trattazione sintetica, a risposta singola, a risposta multipla …

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Almeno tre **verifiche di varia tipologia** nel trimestre e quattro nel pentamestre*
- *Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i **livelli di apprendimento***
  (tramite verifiche in itinere e sommative).
- *La **valutazione finale** terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il quadrimestre.*

Per quanto riguarda il latino sia scritto che orale si valuteranno le seguenti abilità:

1. Conoscenza della lingua nelle sue essenziali strutture morfologiche, sintattiche, lessicali
2. Capacità di applicare praticamente al testo le conoscenze teoriche possedute
3. Capacità di comprendere e tradurre, senza gravi fraintendimenti, il testo proposto
4. Capacità di interpretare il testo proposto

Il complessivo raggiungimento delle abilità esplicitate dai punti 1, 2 e 3 consentirà il conseguimento della sufficienza.

RECUPERO:

corsi di sostegno e/o recupero, recupero in itinere, studio individuale

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI E AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

- Ripasso dei contenuti affrontati nel primo anno (trimestre)
- Completamento della morfosintassi del pronome e del verbo (trimestre e penta-mestre)
- Alcune anticipazioni della sintassi dei casi e del periodo (trimestre e pentamestre)
- Alcuni aspetti di civiltà legati alle vicende storiche e consolidamento del lessico (trimestre e pentamestre)
- Continuo confronto con le strutture della lingua italiana(trimestre e pentamestre)
- Comprensione e traduzione di testi d'autore (trimestre e pentamestre)

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

1. ***L'uso delle discipline a fini formativi*** *(una selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica frutto delle scelte del docente, finalizzate a favorire il conseguimento dei fini formativi)*
2. *Favorire attività che promuovano* ***un uso linguistico efficace e corretto****, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso*
3. ***Contenuti morfo-sintattici irrinunciabili*** *(nuclei fondanti): la scelta di nodi tematici cruciali per un possibile approccio a semplici testi d'autore*
4. *Attenzione privilegiata a valorizzare il* ***nesso*** *inscindibile che lega la* ***cultura occidentale*** *nel suo processo genetico ed evolutivo alla* ***cultura classica***

LINGUA E CULTURA LATINA classe terza

Traguardi di competenza per la CLASSE TERZA (definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. COMPETENZE LINGUISTICHE

   - CONSOLIDAMENTO E COMPLETAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ATTRAVERSO ESERCIZI MIRATI DI TRADUZIONE

   - PADRONANZA PIÙ CONSAPEVOLE DELL'ITALIANO

2. TRADUZIONE

   - APPROCCIO ALLA TRADUZIONE COME ESPERIENZA CULTURALE COMPLESSA, NELLA LETTURA GUIDATA DEI TESTI D'AUTORE

3. STORIA LETTERARIA E AUTORI

   - CAPACITÀ DI ANALIZZARE E COLLOCARE STORICAMENTE UN TESTO

Obiettivi specifici di apprendimento (definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Riconosce e comprende le più frequenti strutture morfosintattiche
2. Padroneggia un sufficiente repertorio lessicale
3. Affronta la traduzione non solo come esercizio di applicazione di competenze linguistiche, ma anche – nell'approccio in classe ai testi d'autore – acquisendo e utilizzando conoscenze storiche, letterarie e lessicali
4. Nell'accostarsi ai testi di autori, in prosa e in versi, letti in lingua o in traduzione,
   - comprende le strutture linguistiche
   - analizza i temi, il pensiero e lo stile dell'autore
   - compie confronti con altri autori e testi
   - individua elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina
5. Acquista progressivamente autonomia nello studio della storia letteraria
6. Familiarizza con diverse tipologie di prove e di quesiti, funzionali alla verifica di conoscenze, abilità e competenze

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate altre metodologie

- coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative del gruppo classe (come documentano le schede di progettazione dei moduli didattici)
- funzionali a favorire
  - rigore di metodo e approccio critico nella traduzione
  - progressiva autonomia nel metodo di lavoro
  - assunzione consapevole ed applicazione efficace del metodo collaborativo
  - l'acquisizione delle competenze di natura metodologica, metacognitiva, relazionale definite nel quadro delle competenze europee

MODALITÀ DI VERIFICA

- VERIFICA DI SINTASSI (prova di riconoscimento e illustrazione delle strutture sintattiche: applicazione di competenze – esposizione di conoscenze)
- VERIFICA DI TRADUZIONE di un testo finalizzata alla valutazione delle conoscenze, abilità, competenze acquisite al termine di un'unità di apprendimento
- VERIFICA DEI PERCORSI DI STORIA LETTERARIA CON ANALISI DI TESTI D'AUTORE (proposti in lingua o in traduzione)

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Almeno tre prove di varia tipologia nel trimestre e quattro nel pentamestre
- Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i livelli di apprendimento (tramite verifiche in itinere e sommative).
- La valutazione finale terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il trimestre e il pentamestre

- VERIFICA DI SINTASSI

  - correttezza e completezza delle conoscenze
  - competenze sicure nell'identificare, illustrare, applicare costruzioni sintattiche
  - precisione di linguaggio nella descrizione di fenomeni linguistici

- VERIFICA DI TRADUZIONE

  - comprensione globale del testo
  - riconoscimento strutture morfo-sintattiche
  - proprietà lessicale e semantica
  - risoluzione completa in tutte le sue parti
  - autonomia interpretativa ed espressiva

- VERIFICA DEI PERCORSI DI STORIA LETTERARIA CON ANALISI DI TESTI D'AUTORE

  - traduzione corretta dei testi in lingua
  - comprensione delle strutture linguistiche (morfologiche e sintattiche) degli stessi
  - conoscenza corretta ed esauriente dei contenuti di storia letteraria: individua i dati essenziali, i concetti, le relazioni fra i concetti
  - strutturazione di risposte pertinenti e sufficientemente articolate
  - esposizione chiara e appropriata nel lessico

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

- SINTASSI DEI CASI E DEL VERBO
- ELEMENTI DI SINTASSI DEL PERIODO
- LETTERATURA DELLE ORIGINI E DEL PERIODO ARCAICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TEATRO DELLE ORIGINI (PLAUTO E/O TERENZIO), ALL'EPICA
- LA POESIA DI CATULLO (CON TRADUZIONE DI UNA SCELTA ANTOLOGICA)
- SCELTA ANTOLOGICA DI PROSATORI DI ETÀ REPUBBLICANA (STORIOGRAFIA: CESARE – SALLUSTIO)

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. *La mentalità romana tradizionale: il **«mos maiorum»** (letture da Livio)*
2. *I valori tradizionali e l'apertura al mondo e alla cultura greci nella **commedia latina** (Plauto – Terenzio)- L'ideale dell'**«humanitas»***
3. *La **lirica** d'amore (Catullo – l'Elegia)*
4. *La **storiografia** repubblicana (Cesare – Sallustio)*

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

1. ***L'uso delle discipline a fini formativi***
   (una selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica frutto delle scelte del docente, finalizzate a favorire il conseguimento dei fini formativi)
2. ***Autori e testi irrinunciabili** (nuclei fondanti): la scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca*
3. *Rispetto dell'**impianto storico** pur privilegiando una prospettiva per **generi letterari***
4. *Attenzione alla **dimensione europea** nell'elaborazione dei percorsi*
5. *Attenzione privilegiata a valorizzare il **nesso** inscindibile che lega la **cultura occidentale***
   *nel suo processo genetico ed evolutivo alla **cultura classica***

LINGUA E CULTURA LATINA classe quarta

Traguardi di competenza per la CLASSE QUARTA (definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. COMPETENZE LINGUISTICHE

- CONSOLIDAMENTO E COMPLETAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ATTRAVERSO L'ANALISI DI TESTI D'AUTORE

- PADRONANZA PIÙ CONSAPEVOLE DELL'ITALIANO

2. TRADUZIONE

- APPROCCIO ALLA TRADUZIONE COME ESPERIENZA CULTURALE COMPLESSA, NELLA LETTURA GUIDATA DEI TESTI D'AUTORE
(comprensione e analisi linguistica – interpretazione nel contesto storico e letterario – adeguata resa stilistica)

3. STORIA LETTERARIA E AUTORI

- CAPACITÀ DI ANALIZZARE E COLLOCARE STORICAMENTE UN TESTO
ANCHE ALL'INTERNO DEL GENERE LETTERARIO DI APPARTENENZA

Obiettivi specifici di apprendimento (definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Riconosce e comprende le più frequenti strutture morfosintattiche
2. Padroneggia un sufficiente repertorio lessicale
3. Affronta con maggior consapevolezza la traduzione – nell'approccio in classe ai testi d'autore – acquisendo e applicando le conoscenze storiche, letterarie e lessicali necessarie ai fini di un'adeguata interpretazione
4. Nell'accostarsi ai testi di autori, in prosa e in versi, letti in lingua o in traduzione,
   - comprende le strutture linguistiche
   - analizza i temi, il pensiero e lo stile dell'autore
   - compie confronti con altri autori e testi
   - individua elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina
   - ricerca nei testi permanenze (temi, motivi, topoi, generi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee
5. Acquista progressivamente autonomia nello studio della storia letteraria
6. Familiarizza con diverse tipologie di prove e di quesiti, funzionali alla verifica di conoscenze, abilità e competenze

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate altre metodologie

- coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative del gruppo classe (come documentano le schede di progettazione dei moduli didattici)
- funzionali a favorire
  - rigore di metodo e approccio critico nella traduzione
  - progressiva autonomia nel metodo di lavoro

- assunzione consapevole ed applicazione efficace del metodo collaborativo
- l'acquisizione delle competenze di natura metodologica, metacognitiva, relazionale definite nel quadro delle competenze europee

MODALITÀ DI VERIFICA

- VERIFICA DEI PERCORSI DI STORIA LETTERARIA CON ANALISI DI TESTI D'AUTORE (proposti in lingua o in traduzione)

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Almeno due prove di varia tipologia nel trimestre e tre nel pentamestre
- Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i livelli di apprendimento (tramite verifiche in itinere e sommative).
- La valutazione finale terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il trimestre e il pentamestre

- VERIFICA DEI PERCORSI DI STORIA LETTERARIA CON ANALISI DI TESTI D'AUTORE

- traduzione corretta dei testi in lingua
- comprensione delle strutture linguistiche (morfologiche e sintattiche) degli stessi
- conoscenza corretta ed esauriente dei contenuti di storia letteraria: individua i dati essenziali, i concetti, le relazioni fra i concetti
- strutturazione di risposte pertinenti e sufficientemente articolate
- esposizione chiara e appropriata nel lessico

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

- LA **TRADUZIONE** COME OPERAZIONE CULTURALE COMPLESSA
  (piano linguistico – culturale – della rielaborazione in lingua italiana)
- LETTERATURA DELLA **TARDA REPUBBLICA** E DELL'**ETÀ AUGUSTEA** CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A
  - ORATORIA, FILOSOFIA, STORIOGRAFIA, EPICA, LIRICA, SATIRA
  - SCELTA ANTOLOGICA DI PROSATORI DI ETÀ REPUBBLICANA (CICERONE – SALLUSTIO – CESARE)
  - LA POESIA DI VIRGILIO E DI ORAZIO (CON TRADUZIONE DI UNA SCELTA ANTOLOGICA)

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. *La L'elaborazione degli **ideali e** dei **valori dell' "humanitas"** nella cultura latina fra II e I secolo a.C.,*
   alle radici della morale europea:
   a. *il progetto culturale ciceroniano: formazione culturale, politica, etica dell'oratore e del cittadino*
      (opere retoriche – politiche – filosofiche)
   b. *la reinterpretazione virgiliana dei valori della tradizione:*
      Enea eroe "umano" (il "bonum commune", la "pietas", il valore sommo della pace)
   c. *l'ideale di sapienza oraziano*
2. *Il **concetto di storia** nel mondo antico e il **metodo storiografico**.*
   La storiografia romana e la crisi della repubblica:
   la storiografia come "interpretazione" (Cesare – Sallustio)

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

1. ***L'uso delle discipline a fini formativi***
   (una selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica frutto delle scelte del docente, finalizzate a favorire il conseguimento dei fini formativi)
2. ***Autori e testi irrinunciabili** (nuclei fondanti): la scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca*
3. *Rispetto dell'**impianto storico** pur privilegiando una prospettiva per **generi letterari***
4. *Attenzione alla **dimensione europea** nell'elaborazione dei percorsi*
5. *Attenzione privilegiata a valorizzare il **nesso** inscindibile che lega la **cultura occidentale***
   *nel suo processo genetico ed evolutivo alla **cultura classica***

LINGUA E CULTURA LATINA classe quinta

Traguardi di competenza per la CLASSE QUINTA (definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. COMPETENZE LINGUISTICHE

- CONSOLIDAMENTO E COMPLETAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ATTRAVERSO L'ANALISI DI TESTI D'AUTORE

- PADRONANZA PIÙ CONSAPEVOLE DELL'ITALIANO

2. TRADUZIONE

- APPROCCIO ALLA TRADUZIONE COME ESPERIENZA CULTURALE COMPLESSA, NELLA LETTURA GUIDATA DEI TESTI D'AUTORE
(comprensione e analisi linguistica – interpretazione nel contesto storico e letterario – adeguata resa stilistica)

3. STORIA LETTERARIA E AUTORI

- CAPACITÀ DI ANALIZZARE E COLLOCARE STORICAMENTE UN TESTO
ANCHE ALL'INTERNO DEL GENERE LETTERARIO DI APPARTENENZA

Obiettivi specifici di apprendimento (definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Riconosce e comprende le più frequenti strutture morfosintattiche
2. Padroneggia un sufficiente repertorio lessicale
3. Affronta con maggior consapevolezza la traduzione – nell'approccio in classe ai testi d'autore di complessità crescente – acquisendo e applicando le conoscenze storiche, letterarie e lessicali necessarie ai fini di un'adeguata interpretazione
4. Nell'accostarsi ai testi di autori, in prosa e in versi, letti in lingua o in traduzione,
   - comprende le strutture linguistiche
   - analizza i temi, il pensiero e lo stile dell'autore
   - compie confronti con altri autori e testi
   - individua elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina
   - ricerca nei testi permanenze (temi, motivi, topoi, generi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee
   - approfondisce con letture di testi critici alcuni nuclei tematici più rilevanti
5. Acquista progressivamente autonomia nello studio della storia letteraria
6. Familiarizza con diverse tipologie di prove e di quesiti, funzionali alla verifica di conoscenze, abilità e competenze

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate altre metodologie

- coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative del gruppo classe (come documentano le schede di progettazione dei moduli didattici)
- funzionali a favorire
  - rigore di metodo e approccio critico nella traduzione

- progressiva autonomia nel metodo di lavoro
- assunzione consapevole ed applicazione efficace del metodo collaborativo
- l'acquisizione delle competenze di natura metodologica, metacognitiva, relazionale definite nel quadro delle competenze europee

MODALITÀ DI VERIFICA

- VERIFICA DEI PERCORSI DI STORIA LETTERARIA CON ANALISI DI TESTI D'AUTORE (proposti in lingua o in traduzione)

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Almeno due prove di varia tipologia nel trimestre e tre nel pentamestre
- Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i livelli di apprendimento (tramite verifiche in itinere e sommative).
- La valutazione finale terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il trimestre e il pentamestre

- VERIFICA DEI PERCORSI DI STORIA LETTERARIA CON ANALISI DI TESTI D'AUTORE

- traduzione corretta dei testi in lingua
- comprensione delle strutture linguistiche (morfologiche e sintattiche) degli stessi
- conoscenza corretta ed esauriente dei contenuti di storia letteraria: individua i dati essenziali, i concetti, le relazioni fra i concetti
- strutturazione di risposte pertinenti e sufficientemente articolate
- esposizione chiara e appropriata nel lessico

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

- **RIFLESSIONE** LINGUISTICA E CULTURALE SUI TESTI D'AUTORE
  - CONSAPEVOLEZZA DELLA **TRADUZIONE** COME OPERAZIONE CULTURALE COMPLESSA E ARRICCHENTE
  - AMPIE **LETTURE ANTOLOGICHE** IN LINGUA ITALIANA A SUPPORTO DELLA CONOSCENZA DEI TESTI E DEGLI AUTORI
    - *LA POESIA DIDASCALICA: LUCREZIO*
    - *LETTERATURA DELLA **ETÀ IMPERIALE** CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A*
- FILOSOFIA, "ROMANZO", SATIRA, EPIGRAMMA, STORIOGRAFIA
- LA MEDITAZIONE FILOSOFICA NELLE OPERE DI SENECA (SCELTA ANTOLOGICA)
- SINGOLARITÀ DEL "ROMANZO LATINO":
  LETTURE DAL *SATYRICON* DI PETRONIO E DALLE *METAMORFOSI* DI APULEIO
- LA STORIOGRAFIA NELL'ETÀ DEL PRINCIPATO: TACITO
- AGOSTINO NEL CONTESTO DELLA LETTERATURA CRISTIANA DELLE ORIGINI

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. *La riflessione filosofica su tematiche esistenziali rilevanti per una comprensione del pensiero dei classici e delle radici culturali dell'Europa, per il conseguimento dei fini formativi dell'ultimo anno.*
2. *Il genere del "romanzo" nel mondo antico (Petronio- Apuleio)*
3. *La storiografia nell'età del principato.*

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

1. ***L'uso delle discipline a fini formativi***
   Autori e testi irrinunciabili *(nuclei fondanti): la scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca*
2. *Rispetto dell'**impianto storico** pur privilegiando una prospettiva per **generi letterari***
3. *Attenzione alla **dimensione europea** nell'elaborazione dei percorsi*
4. *Attenzione privilegiata a valorizzare il **nesso** inscindibile che lega la **cultura occidentale***
   *nel suo processo genetico ed evolutivo alla **cultura classica***